Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	A SCUOLA SCOPRO Titolo U. A. n. 1
Obiettivi di apprendimento previsti	**IT**	A-B-I	1a-2-3-4a-6-8a-13-14a		
	ING	A-C-D	1a-1b		
	MU	G	1a		
	AI	A-B	1		
	EF	A-B-F-G	1-4-5-7-9-10a		
	ST	C	3-4a-9a		
	GEO	A	1a-2a-7a		
	MAT	B-C-F-K	1-2-6a-7-8-9-11-12a		
	SC	A-G	1a-2-9-10a		
	TE	A-C	2a -10-15a		
	EC	E	1a -2a-3a-4a		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	

PAROLE
- Ascolto e comprensione di brevi racconti.
- Conoscenza e utilizzo della letto-scrittura.
- Racconto di vissuti personali
- Memorizzazione di filastrocche
- Riproduzione e memorizzazione del lessico della lingua inglese relativo ad aspetti ed elementi della realtà circostante.

(IT/ING)

NUMERI E…
- Riproduzione di ritmi
- Giochi con oggetti, forme e numeri
- Utilizzo delle mani come strumento per contare
- Rappresentazione dei numeri con materiale strutturato e non

(MAT)

SPAZIO
- Percezione ed esplorazione dello spazio (aula e ambienti della scuola, interni ed esterni)
- Concetti topologici
- Percorsi

(GEO/EF)

IO SONO …NELLA SCUOLA

NATURA
- Scoperta e conoscenza del proprio corpo
- Esplorazione della realtà con i cinque sensi

(SC)

TECNOLOGIA
- Ritaglio e realizzazione di biglietti augurali e manufatti
- Conoscenza di alcuni oggetti e del loro uso
- Pixel art

TEMPO
- Indicatori temporali: successione, contemporaneità
- Collocazione di se stessi e degli oggetti nel tempo
- Racconti in ordine cronologico

(ST/ITA)

CONVIVENZA
- Conoscenza e rispetto di sé, dei propri e degli altrui diritti
- Cura del materiale scolastico e dell'aula
- Scoperta delle proprie e delle altrui emozioni
- Conoscenza e condivisione di procedure

(IT/ING/MU/AI/EF/ST/GEO/MAT/SC/TE/EC)

ESPRESSIVITA'
- Suoni, rumori e silenzio in base a se stessi e all'ambiente.
- Rappresentazioni grafiche e corretta coloritura di racconti ascoltati e/o esperienze personali
- Io e il mio corpo: body percussion, ritmi, giochi motori

(MU/AI/SC/EF)

Alla luce delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, per tutta la durata del quadrimestre sono state avviate, quando necessario, attività didattiche a distanza (DAD e/o DDI), pertanto la presente UA è stata rimodulata negli obiettivi, mezzi, strumenti e metodologie.

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td>IT</td><td></td><td></td><td rowspan="2">L’ alunno X svolge attività guidate dall’insegnante.</td></tr>
<tr><td>MAT</td><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td colspan="3">COMPITO UNITARIO**</td><td>Mini conferenze sulle procedure senza zaino.</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="5">Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving,.

Da Settembre a Gennaio 2022 (restrizioni Covid-19):
Didattica a distanza / didattica digitale integrata.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="5">Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, verifiche scritte, compiti di realtà.

Da Settembre a Gennaio (restrizioni Covid-19):
I docenti potranno avvalersi di:
✓ Colloqui e verifiche orali in videoconferenza
✓ Mini-conferenze in registrazione video
✓ Elaborati grafico-pittorici
✓ Prodotti multimediali
✓ Rilevazione delle modalità di partecipazione a lezioni / scambi on line
✓ Impegno e regolarità nella produzione e nella rimessa degli elaborati
✓ Osservazioni sulla qualità complessiva del processo di apprendimento</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="5">Aula, spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino.
Libri, albi illustrati d’autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato (Senza Zaino: leggio, pannellistica, strumenti didattici tattili, planisfero muto), cartoncini, colori, materiale di recupero, lettore CD, CD audio, LIM, PC portatile.

Da Settembre a Gennaio (restrizioni Covid-19):
Strumenti digitali (WhatsApp, e-mail, piattaforme: Zoom, Classroom, Meet,) e risorse digitali (file audio e video autoprodotti e disponibili in rete).</td></tr>
<tr><td>Bibliografia</td><td colspan="5">“L’albero alfabeto” di L. Lionni, ed. Babalibri
“Otto. Autobiografia di un orsacchiotto” di T. Ungerer, ed. Mondadori
“Il gufo che aveva paura del buio” di J.Tomlinson, ed. Feltrinelli kids</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="5">Da settembre a gennaio.</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="5">Italiano:
4a Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche.
8a Impiegare tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce.
14a Scrivere sotto dettatura semplici sillabe o parole bisillabe.
2a Comprendere e identificare parole chiave in semplici messaggi.

Musica:
1a Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
Storia:</td></tr>
</table>

	4a Riconoscere relazioni di successioni e mutamenti in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. **9a** Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni. **Matematica:** **6a** Percepire la propria posizione nello spazio. **12a** Individuare i criteri utilizzati per realizzare semplici classificazioni. **Educazione civica:** **1a** Conoscere e rispettare procedure, riti e regole condivise per una serena convivenza. **2a** Scoprire attraverso il proprio vissuto le emozioni basilari. **3a** Conoscere le prime formazioni sociali. **4a** Prendere coscienza e analizzare alcuni diritti dei bambini.
Competenze chiave europee di riferimento	x **1 Competenza alfabetica funzionale** x **2 Competenza multilinguistica** x **3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria** x **4 Competenza digitale** x **5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare** x **6 Competenza in materia di cittadinanza** ○ **7 Competenza imprenditoriale** ○ **8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: A SCUOLA SCOPRO**	**N. 1**
Diario di bordo	**Strategia metodologica**: lo scopo iniziale per un insegnante di classe prima è quello di creare un clima sereno e rassicurante per accogliere i bambini nel miglior modo possibile e favorire la socializzazione. Attraverso le conversazioni, i bambini sono stati sollecitati ad esternare i propri vissuti e le proprie aspettative nei confronti della nuova esperienza scolastica. Ogni alunno si è presentato e ha iniziato ad esplorare il contesto scolastico e a familiarizzare con le procedure della scuola "Senza Zaino", in relazione ai valori fondanti di responsabilità, comunità e ospitalità. Fondamentale è risultata l'organizzazione dell'ambiente aula "a misura di bambino" chiamato ad essere protagonista attivo, autonomo e responsabile del proprio percorso di crescita. **Situazione problematica di partenza:** Chi sei? Come ti chiami? Ti senti accolto bene? Ti piace la nostra aula? Cosa provi? Tra i vari compagni c'è qualcuno che conosci? **Attività**: Le proposte dei primi giorni di scuola hanno assunto un ruolo determinante per suscitare nel bambino curiosità per il nuovo contesto scolastico e favorito il passaggio dall'"io sono" al "noi siamo insieme a scuola". Si è creato un clima relazionale sereno all'interno della classe, con procedure chiare e condivise, scaturite da una discussione collettiva: gli alunni hanno avuto la possibilità di approvarle e modificarle. Si è dato ampio spazio all'accoglienza, alla percezione di sé stessi, attraverso la presa di coscienza del proprio schema corporeo, alla conoscenza degli altri in un contesto ludico e giocoso. Per iniziare bene, sono state offerte agli alunni tutte le occasioni per esprimere al meglio le proprie capacità, infatti l'aula è stata predisposta per accompagnare e facilitare questo percorso, grazie all'organizzazione degli spazi, alla disposizione di materiali e al loro uso consapevole e autonomo da parte degli alunni. ***Area delle parole:*** Attraverso un approccio ludico ogni bambino si è presentato, dalla conoscenza dei nomi e delle esperienze personali di ciascuno ci si avvia alla formulazione di parole e semplici frasi, si favorisce, così un lavoro di conoscenza e di consolidamento delle abilità pregresse. Attività fonologiche, prerequisiti indispensabili per l'apprendimento delle letto-scrittura. / Giochi con i nomi. /Scrittura di frasi in stampato maiuscolo, lettura collettiva e individuale delle stesse e successiva manipolazione in esercizi di scomposizione e ricomposizione. / La parola AQUILONE include tutte le vocali: presentazione dei suoni vocalici e relativo riconoscimento. / Presentazione delle consonanti. / Individuazione di parole, vocali, sillabe. / Completamento e composizione di parole nuove con l'utilizzo di sillabe note. /Giochi linguistici. / Lettura e comprensione di brevi e semplici testi e racconti, avviamento a saper riferire oralmente e graficamente. / Osservazione di immagini e scritture di brevi didascalie. / Attività di rinforzo per la corretta grafia con i digrammi presentati. /Riordino di immagini e storie in sequenze logico-temporali. / ***Area del tempo "***Io sono nella scuola primaria", "prima ero nella scuola dell'infanzia": rappresentazione grafica. Successione di azioni e procedure giornaliere in classe. /Individuazione della successione delle azioni nelle attività quotidiane usando correttamente le parole del tempo prima, adesso, dopo; la successione dei giorni, dei mesi, delle stagioni sul pannello costruito in classe e aggiornato quotidianamente. Ascolto di racconti letti dall'insegnante, individuazione della cronologia e rappresentazione grafica degli avvenimenti usando le parole prima, dopo, infine ***Area della convivenza*** tutti insieme in agorà per conoscersi. Attraverso un approccio ludico, ogni bambino si è presentato e ha iniziato ad instaurare una relazione con gli altri. Inoltre si è dedicato molto tempo all'acquisizione delle procedure al fine di favorire un'armonica convivenza. Partendo dal loro vissuto e riflettendo su situazioni reali, gli scolari sono giunti alla conoscenza di alcuni dei principali diritti dei bambini, argomento avviato durante la giornata nazionale dei diritti dell'infanzia. Ci sono stati momenti di riflessione sui comportamenti di ognuno in relazione con gli altri in occasione delle seguenti ricorrenze: Giornata della gentilezza: memorizzazione di filastrocche, conversazioni e realizzazione di manufatti e disegni. Festa dell'albero e giornata dei diritti dei bambini: lettura dell'albo "L'albero vanitoso", ascolto e memorizzazione della poesia "Un amico speciale", realizzazione di un albero con materiale di riciclo e non addobbato con casette nelle quali ciascun bambino ha rappresentato la propria famiglia. Christmas Jumper Day: laboratorio manipolativo ed espressivo degli elfi, canti e racconti a tema.	

	Giornata della memoria: Visione del video e ascolto del racconto “Otto l’orsacchiotto”: riflessioni, rappresentazioni grafiche e completamento di schede. ***Area dei numeri e…*** Il percorso formativo relativo a questa area è stato fondato su esperienze ludiche e manipolative, lavorando su confronti e relazioni fra il sé corporeo e l’ambiente circostante, mutuato dalle mani, dai passi, dagli occhi, da materiale strutturato e non. Giochi collettivi ed attività concrete, per far vivere esperienze spaziali finalizzate all’intuizione dei concetti aperto/chiuso, interno/esterno, confine e regioni./ Esercitazioni sul piano pratico e grafico con l’uso dei colori e introduzione di confine chiuso, regione esterna ed interna./Ricerca di somiglianze e differenze fra due o più oggetti./Attività di confronto per l’identificazione di materiale occasionale e strutturato mediante il riconoscimento dei suoi attributi./ Attività concrete di classificazione utilizzando materiale strutturato per giungere alla formazione di insiemi sul piano concreto e grafico. /Esercitazioni per individuare il criterio usato per formare insiemi/Il concetto di appartenenza ed uso della simbologia in contesti operativi./Costruzione di relazioni, utilizzando corde, strisce, frecce, riguardanti i rapporti di parentela e successivamente oggetti che hanno una caratteristica in comune./Costruzione sul piano concreto e grafico di seriazione di oggetti riferite alla grandezza ed altezza all’interno di un insieme./Attività grafiche di relazione fra due insiemi, verbalizzazione e operazioni inverse. /L’insieme unitario e l’insieme vuoto. / Uso dei quantificatori. /Introduzione dei simboli “>”, “<”, =. /Situazioni di gioco finalizzate alla costruzione delle classi di equipotenza. / Formazione di sequenze di insiemi secondo il criterio “uno in più” o “uno in meno”. /Ordinamento di insiemi. / La linea dei numeri. Presentazione dei numeri da 0 a 9. / Associazione della quantità al simbolo numerico. /Lettura, confronto ed ordinamento dei numeri entro il 9. Addizioni entro il 9, con materiale strutturato e non, sulla linea dei numeri e a mente. ***Area dell’espressività*** A sostegno di tutte le esperienze conoscitive si è dato ampio spazio all’ attività manipolativa, con produzione di manufatti, ed espressiva attraverso la memorizzazione di canti e poesie in occasione di ricorrenze e festività. Rappresentazioni grafiche varie, riconoscimento e uso appropriato di colori, disegni a tema, di fantasia, sui propri vissuti esperienziali. Suoni e rumori. Il ritmo, le pause, associazione di simboli al battito di mani, dei piedi, dello schioccare le dita e silenzio. / Produzione di ritmi con accompagnamento musicale. **Verifica:** tutti gli alunni hanno partecipato alle attività con grande entusiasmo e motivazione grazie al clima sociale positivo e al buon livello di unità e coesione che si è instaurato all’interno della classe. Tutte le attività si sono svolte in modo giocoso per far giungere gli alunni, gradualmente, ad una riflessione più attenta che li ha condotti ad un buon possesso iniziale della letto-scrittura. Diversi bambini sono in grado di intervenire nelle conversazioni in modo coerente e sono desiderosi di raccontare i propri vissuti. Un piccolo gruppo richiede più sollecitazioni per capire le consegne, poiché appare ancora immaturo e si distrae facilmente. In matematica tutti gli alunni hanno seguito con vivo interesse tutte le proposte didattiche perché, attraverso il gioco e l’utilizzo di materiale strutturato e non, hanno potuto esprimere al meglio la loro creatività e rispondere in modo positivo alle proposte didattiche. E’ presente un esiguo numero di alunni che procede con ritmi più lenti e necessita di ulteriori spiegazioni e dell’affiancamento della docente o di un compagno per l’esecuzione delle attività. **A conclusione dell’unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.**
Note	**Ins. Di Terlizzi Loredana – Classe I sez. A Plesso “San Francesco”**